

DIREZIONE
DELL' OSSERVATORIO METEORICO

Caltanissetta, 19 Dicembre 1878

DI
CALTANISSETTA

Num. 101

Risposta alla lettera } del
 } N.

Oggetto

Rapporto sulle condizioni attuali
dell' osservatorio.

Quando l'On. S. M. M. M., nel set-
tembre 1877 venne per l'ispezione dell'os-
servatorio io ero in continenza per
motivi urgenti di famiglia. Di ritorno
nulla feci dei risultati dell'ispezione, ed
il caso mi portò a consegnare il rapporto 22
settembre dell'On. S. M. M. a questo Sig. Sindaco
nel bollettino mensile di meteorologia

italiana per gennaio u.s. Avendo deper-
nato la stazione di Caltanissetta. Con of-
ficio 7 luglio n. 45 ne scrissi all'ufficio Cen-
trale, e l'Illustre Direttore, con decreto
ufficio 22 di quel mese, rispondendomi, con
chiedendo, che attuata la definitiva sistemazione
magiore di questo osservatorio egli avrebbe
proceduto a me Caltanissetta ritornando
a far parte del bollettino mensile
forse delle ragioni e dell'autorità
da di quell'ufficio, scrissi a questo Sig. Sindaco
il 29, non lasciando di peraltro
mentre lamentando il poco conto in cui
l'Autorità Municipale teneva questa
stazione, situata in un punto
tanto importante.

Illmo. Signor Cammezzante
D. Cambini, Direttore
della Spesta di

Salvo

Fu allora che il Sindaco, riunito
appositamente il 1 agosto la Giunta munici-
ipale, fu approvato, in base alle Delib.
sive del Cons. Comunale del 23 aprile, le
somme necessarie per i lavori di idrogra-
fia e per l'acquisto di alcuni istrumen-
ti; e di ciò informò tutto l'ufficio Cen-
trale, con nota 4 agosto c. S. S.

In settembre si mise mano ai lavori.
Fu in occasione di questi, e precisamente
il 12, che venne a conoscenza del rappor-
to di N. S. Illmo: nel mese copia, e mi-
venne trasmessa con ufficio del 17 di
quel mese: anche di ciò venne ad in-
formare l'Ufficio Centrale.

Debo però qui aggiungere, in omaggio
alla verità ed a giustificazione dell'auto-
rità amministrativa, la quale oggi è
tanto sollecita per l'apertorio, che l'ex-
Segretario, il quale aveva messo in abbe-
nato il sibio fino dal principio del
corrente anno, e che venne rassegnato
fino a tutto luglio, non potè pensare
di sorta dell'apertorio, tanto che io
avrei ^{presentate} le Dimissioni della Direzione
e graduita, se non si si fosse appreso
dell'illmo Signor Prefetto, Cav. Donati.

Appena terminati i lavori
ma di cui particolarizzata relazione
all'Ufficio Centrale di Meteorologia. E nota, per
norma di N. S. Illmo Signor Illmo.

DIREZIONE

Caltanissetta

DELL'OSSERVATORIO METEORICO

DI

CALTANISSETTA

Num.

Risposta alla lettera } del
N.

Oggetto

Relazione intorno ai lavori dell'of-
servatorio =

Copia

= Cal giorno 14/novembre/obbero fine
i lavori di riparazione al locale dell'osser-
vatorio, e la nuova collocazione degli appa-
rati, sopprimati ad indicare la temperatura
sa, l'umidità dell'aria, la evaporazione, nella
gabbia a persiana coperta davanti alla finestra
meteorica. La quale finestra, siccome sopra
si vede, è ora così ampia da potersi collocare
liberamente quanti istrumenti si voglia.

Nell'aprire del Diario, per quel tanto
che mi restava riguardare, i detti lavori, ho a-
vuto piacere, oltre le savonarie giornaliere
spese nella circoscrizione 20 maggio 1877. Del
l'ufficio Centrale di meteorologia, anche
i consigli ed i suggerimenti propri e presen-
ti per la vostra stazione fatti dal Comm.
Cantini, ed offerti nel suo rapporto, del 22 set-
tembre 1877 a questo signor Sindaco, e del
quale rapporto ebbi copia, in seguito a verba-
le richiesta, con ufficio del 17 settembre us.
del 1877. Ciò premesso, sono alla relazione
dei lavori eseguiti.

Al limite di muricci si congiunge la fetta F.C.
saremo coperti i due muricci M.N. alti
come i pavetti O.P. - fra questi muricci
e la fetta furono collocate le due persiane
C.D., e chiusa per una porta I. pure a
persiana.

Devo questa gabbia, sopra appo-
siti tavolini, posti uno dietro l'altro

La piana C. e l'altro Dietro quella
D., sono stati collocati lo psivometro
(a destra) ed l'evaporimetro (a sinistra); per tal
modo questi due apparecchi si trovarono l'uno
nell'altro così lontani, che l'acqua
evaporata non può alterare sensibilmente
lo stato igrometrico dell'aria intorno al
termometro bagnato. Nella medesima ge-
bia sono stati pure opportunamente col-
locati il termometro ed il termometro
per la temperatura esterna.

2° Dal beccano B., che si manteneva sempre per-
lito per cura dell'assistente, furono
colti tutti i vasi da giardino.

3° L'anemometro venne levato dal luogo in
cui si installava, e ciò anche perchè era
di ingombro alla stanza A., la quale
è pure destinata all'ufficio; e si collo-
cò verso l'angolo Ovest del fabbricato.
Ed rispetto questo apparecchio si ebbe cura
di appiccarlo il sostegno e di equilibrarlo
adattamente l'asta anche la bandiera.
La A. venne abbassata fino al punto
indicato dal signor Cavolini, e tutto
ciò allo scopo di rendere l'anemome-
tro più stabile e servibile.

4° Il servabolo del pluviometro, che stava
si nella stanza A. fu alzato di 80
centi di più fu messo a punto

il tubo di comunicazione, il quale formava
la prima due direzioni gambite, con leggera cur-
vatura verso metà dei bracci necessa-
riamente portata in alterazione nel si-
stema della quantità dell'acqua caduta.

5° È stata rimessa la molla nell'apparato dei
multivelli dello sfiocamento, per cui ora
funziona regolarmente per 15 minuti.

6° furono riparate porte e finestre; di più si
chiuse, con portello a vetri, il finestrino
in capo alla sala; era posta, lo spazio a
spostiglio, che si fece fatto la stanza A
e di stanza B. In tal modo si provvide
per impedire l'accesso all'acqua dal vento
in tempo di uragano, non che allo stesso
efficienza al servizio.

7° Altro a ciò, che è quanto serve sanzionando
nel suddetto rapporto, per ridurre in attin-
gato questa stanza, si fecero costruire
due robuste coppe per le condotte d'acqua;
una coppe, destinandone una per la
solina da aprirsi ogni 12 ore, e l'altra
per quella da aprirsi ogni 24.

8° All'angolo N. della lavetta fu posto un
busto parafulmine I. a due pezzi di ferro
sotto sapinetti, con punta di rame
dentata a fuoco, e vertice di platino
massiccio, il tutto dell'attrezzatura
fornita il servizio, di nichel e di zinco
Evanite le probate proposte
Dopo N. Minichino per avere un elettro-
metro, fu proposta e per istanza

Del già Profeta di questa Provincia Cas.
Dopo, come per questo parafolmine,
alla loro di pervenire è fatto anche più
istituto, suoni da possibili di questi.
Già finalmente la stagione viene provveduta
dei seguenti apparecchi, per cui alcuni
sono in Doppio:

A. Un barometro a massima, sistema di Sig.
di Grawitz, con divisione a 1/5 di grado,
montato su tavola di ottone.

B. Un barometro a minima di Rothert,
fondo, a 1/5 di grado, montato su tavola di legno.

C. Un barometro a massima, ad indice
di mercurio.

D. Un barometro a massima e minima di
Six, modificato da Bellini, con calamita.

E. Un igrometro a capello di Lapeyre, non
della grande con termometro.

L' Illustre Comm. Provinciale, nel suo
rapporto, dopo aver visto che questa
sta stazione meteorica trovavasi situata in
un punto tanto importante, che per
discendere un corso speciale della meteorologia
agricola, si credeva, che qualora il
Municipio avesse avvertito tutte quelle
proprietà, il cui scopo era di migliorare
il locale, e l'altra di spargere nel territorio
del Comune ed in quello della Provincia una
somma di 500 lire italiane, la stazione
di Gallinetta poteva essere proprio
che da lui stesso al Governo come
centro della rete meteorica agricola.

De stabilizzj nella Provincia, e possa venir
fornita dal Governo di nuove macchine.
Quanto al ritardo per questi lavori di
riparazione non avrò indotto alcuna causa
per il Consiglio Direttivo a risolvete nuove
pratiche di altra città della Provincia per
imitare questo, centro della sede meteorolo-
gica agraria, mi permette di caldamente
raccomandare questa pratica al C. Consiglio
D. e approvando lo stesso, che come da parte
del Comune della Provincia non possa sorgere
alcuna difficoltà per lo stanziamento della
somma suddetta, così anche per parte
della Direzione, affidata a me addatto,
per parte, nella sua disposizione perché
il servizio proceda regolarmente, nel
l'interesse di questa importantissi-
ma scienza. =

Spiega qui della relazione. Ora con
prevedo che per convenire al C. D. D. che
già il comune ha stanziato in bilancio la somma
di 500 d., ed egual somma di privilegio in più,
con dato favorevole, per i porci oggetti al detto
ve nella propria adunanza della Repubblica
Provinciale, per cui, e anche per la Direzione
si già anche dal C. Consiglio Direttivo, si può già
ritenerlo favorevole il tutto. Appena girato,
avrà ricevuti dalla D. D. D. gli istrum-
menti per la sede meteorologica agraria,
subito metterò mano all'adempimen-
to della medesima, e mi riprometto
un esito felicissimo, anche per le
buone relazioni già fatte in passato.

comuni, dove già mandata
come istruttore scolastico straordinario.

Intanto, ad ottenere un
servizio regolare e sicuro, il No.
Governo potrebbe avvalgersi anche
gli impiegati del telegrafo ser-
vizi adibiti per un tale servizio.

Raccomandarsi ancora questo
operato al No. Governo e all'On.
Consiglio Direttivo, perché scriva
fornito del necessario di denaro,
e dell'ipotesi ad appannamento
di Delli, di qualche altro impor-
tante strumento, per il che in-
teressa con tutta premura anche
gli uffici autorizzati della S. V.
Illustre.

Gratias, Illustre. Signor Can-
celliere, i miei più rispettosi
si spregui.

Il Direttore dell'Operaio

Allegri

